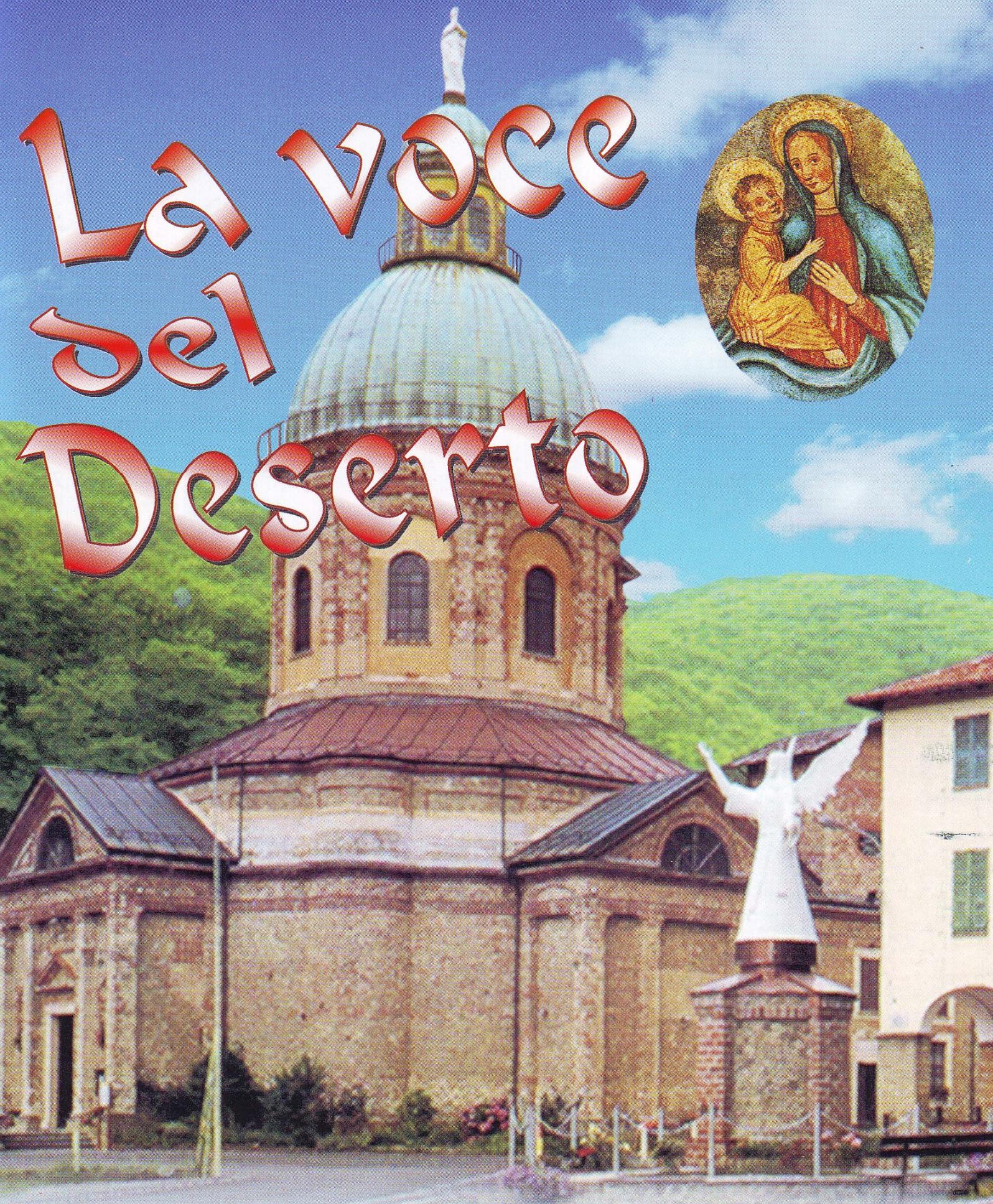


La voce del Deserto



Bollettino del Santuario di N.S. del Deserto - Millesimo (Sv)

Anno 15° - N. 3 - Dicembre 2012 - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/03
(conv. in Legge n. 46 del 27/2/04) art. 1, c. 2, Direzione Commerciale Business Savona"

Una bella sorpresa per il santuario...

Cari amici,

con grande sorpresa, domenica 14 ottobre, sfogliando le pagine del quotidiano “La Stampa” (ed. di Savona) abbiamo avuto una sorpresa “targata” Santuario del Deserto, che ci ha resi molto felici e stupiti!

Di cosa si tratta? Qualcuno di voi l'avrà vista appesa al portone del santuario, altri potrebbero averla letta sul giornale o su facebook, ma, per chi se l'è persa, la riporto qua...

La sorpresa riguarda la musica ed in particolare un brano inserito nell'ultimo cd «Vox Creola» del cantautore torinese Luca Morino, ex voce e chitarrista dei «Mau Mau» (gruppo musicale di Torino). Attualmente è impegnato nella ricerca sui temi della migrazione e della musica etnica.

Il brano si intitola “**Santa Maria del Deserto**”. «E’ una cumbia padana, trasfigurata, ambientata tra le Alpi e l'Appennino liguri dove esiste realmente un santuario dedicato alla Madonna del Deserto, appunto il nostro santuario.

“Bruciato” dalle sue avventure personali, il protagonista si mescola tra la folla in processione. La gente, non sapendo più a che santo affidarsi, implora la Vergine sotto un cielo di bandierine colorate. La presenza del venditore della Lotteria fa da contraltare alla componente religiosa e rappresenta drammaticamente l'unica altra alternativa, la dea bendata, divinità implacabile... Disillusione e allegria lungo gli stradoni della provincia italiana» scrive il cantautore.

Parlando con Luca Morino (contattato tramite internet perché molto impegnato nelle interviste radiofoniche e nei tour di presentazione del cd), mi ha raccontato di essere capitato un giorno in Liguria e quando pensava di essersi perso lungo le nostre strade di valle, ha notato un cartello con scritto “Santuario Nostra Signora del Deserto” ed è salito in visita a questo luogo.

Ritornato un'altra volta, con la chitarra al seguito, si è seduto sugli scalini del santuario e ha composto la canzone, immaginando la gente, la processione e le richieste dei fedeli rivolte alla Vergine SS.

Ringrazio Luca Morino anche a nome di don Teresio e dei collaboratori del santuario e spero, parafrasando la canzone, che il suo cd possa far conoscere il Deserto a chi non si è ancora accorto della sua esistenza. A presto al Deserto, Luca!

Riporto di seguito il testo della canzone.

Chiara

Forse ho perso troppo tempo
e correvo scemo dietro al vento
lei cantava come una sirena
e io ballavo sulla tramontana.
E ora mi confondo tra la gente
in questa processione camminante
da un megafono urla un venditore
dice che la lotteria è aperta per farci
sognare.

*Rit. Santa Maria del Deserto
suona le campane forte
che la messa è troppo corta
e l'anima si perderà,
l'anima si perderà.
Tra le pieghe dell'amore
o nel fondo di un bicchiere
Santa Maria suona.*

Fili tesi e mille bandierine
sotto il cielo, lungo lo stradone.
La speranza qui è ancora tanta,
ma tanta! Si capisce dalle offerte
ai piedi alla Santa.
E remo di qua, remo di là,
ma la barca non va...
Santa facci la grazia
di una tempesta biblica.
Remo di qua, remo di là,
ma la barca non va...
siamo un branco di sbandati
questa è la verità!

*Rit. Santa Maria del Deserto
suona le campane forte
che la messa è troppo corta
e l'anima si perderà,
l'anima si perderà.
Tra le pieghe dell'amore
o nel fondo di un bicchiere
Santa Maria suona.*

Questa grande massa a cuore aperto
non si è ancora accorta del Deserto...
lo respiro polvere e benzina,
ma ho peccato troppe volte
ancora tutto come prima...

Questa volta sparirà
tutto quello che non va.
Siamo nelle tue mani,
le tue mani, Santa Maria!
Oh si sparirà
tutto quello che non va.
Siamo nelle tue mani,
le tue mani, Santa Maria!

(Luca Morino)

